

Manifestazione per il Primo Maggio

La polizia apre il fuoco:

Ricevuto dal vice-presidente

Il cardinale Koenig in visita a Varsavia



L'arcivescovo di Vienna cardinale Franz Koenig è stato ricevuto oggi a mezzogiorno nel palazzo della presidenza della Repubblica dal vicepresidente del Consiglio di Stato Podevorni. È la prima volta dopo 25 anni che un cardinale straniero varca la soglia del palazzo presidenziale polacco. Il colloquio è durato 30 minuti ma sul contenuto di esso entrambe le parti hanno mantenuto un riserbo totale.

Il cardinale Koenig ha trascorso la giornata di ieri fra visite a chiese e conventi e conversazioni col suo collega primato di Polonia. La segreteria del cardinale Wyżynski non ha ovviamente lasciato trapelare nulla sugli argomenti discussi dai due cardinali. Domani il cardinale Koenig lascerà la capitale diretto al santuario di Czestochowa e di lì proseguirà direttamente il viaggio per Vienna.

Nella foto: il cardinale Koenig a colloquio con il vice presidente polacco.

(Telefoto AP - L'Unità)

Dall'Algeria

La Francia anticiperà il ritiro delle truppe

Il primo ministro Ben Bella ha dichiarato che il socialismo algerino sarà simile a quello cubano

Siria

Processo ai capi anti-nasseriani

Un apposito tribunale speciale giudicherà a Damasco come i nemici del popolo, l'ex presidente Nasem El Kudsi, l'ex premier Khaled Azem (tuttori rifugiato nell'ambasciata turca), l'ex vicepresidente, nonché massime esponente della corrente maggioritaria dei Baas, Akram El Hurani, l'ex comandante capo dell'esercito, generale Zabed, e altri dirigenti leader civili e militari, pioniere della secessione del Baas, RAU, nel settembre del 1961.

Il processo avrà luogo a breve scadenza, in un clima politico caratterizzato da persistenti contrasti sulle modalità di applicazione degli accordi per l'unità federale con l'Egitto e con l'Iraq. Il gruppo del Basch nel porto di Akaba, per prima volta, ha capo a Michel Afak re-legge Hussein.

A Parigi domani e dopodomani

Conferenza antifranchista

Nei giorni 4 e 5 maggio avrà luogo a Parigi una conferenza di tutti i partiti dell'Europa occidentale per la Spagna. La iniziativa risponde ad un appello lanciato da Angel Grimau vedova del martire comunista Julian Grimau Garcia assassinato nei giorni scorsi per ordine di Franco. Personalità di ogni tendenza politica e di ogni corrente di pensiero di tutti i Paesi dell'Europa occidentale hanno dato la loro adesione alla conferenza, tra cui scienziati, uomini politici che hanno dato il loro appoggio all'iniziativa citiamo: prof. Giorgio La Pira, prof. Aldo Capitini, prof. Enzo Enriques Agnolotti, dr. Salvatore Giallombardo, avv. Fausto Tarisano, avv. Nicola Lombardi, on. Giancarlo Piastra, on. Rosanna Rossandi, on. Lelio Basso, Valerio Zurlini, Oreste Macrì, Dario Puccini, Alberto Carocci, Alberto Moravia, Giancarlo Vigorelli, Luigi Nono, Lucio Lombardo Radice, Leopoldo Piccardi, Armando Benedetti, Ferruccio Parri, la pace.

Francisco Scotti, Eugenio Scalari, Paola della Pergola, Salvatore Quasimodo, Ernesto Rossi, avv. Adriano Paglietti, avv. Aldo Monaco, avv. Peronaci, avv. Carbone. Fra le adesioni raccolte in Francia figurano i nomi di: Aragon, Autant-Lara, Claude Bourdet, André Cayatte, Clouzot, Gallimard, Jean Domenech, Yves Montand, Simone Signoret, Alain Resnais, Armand Saucou, J.P. Sarre, Simone De Beauvoir, Elsa Triolet, André Würmer.

Ad Angel Grimau è giunto un messaggio della segreteria della Federazione internazionale delle donne democratiche in cui fra l'altro si afferma: «Noi siamo di vostra stessa opinione che oggi più che mai le nostre sorelle spagnole hanno avranno al loro fianco le donne di tutto il mondo per sostenere la loro eroica tenace e coraggiosa piena di sacrifici che esse conducono contro l'oppressione fascista per la democrazia, il progresso e la pace».

Ricevuto dal vice-presidente

Il cardinale Koenig in visita a Varsavia



Per un'ora i dimostranti si sono batuti coraggiosamente sulla piazza del Commercio al grido di «Libertà» e «Basta con la guerra nell'Angola»

LISBONA, 2

Ancora un cittadino portoghese è morto, ucciso dalla polizia salazarista, e decine di altri sono rimasti più o meno gravemente feriti, nel giorno della festa del lavoro, sul selciato della più bella strada del mondo, l'Avenida de Liberdade, a Lisbona. Esattamente come un anno fa, alla stessa data, una coraggiosa e folta avanguardia del popolo della capitale ha risposto all'appello del comitato di liberazione nazionale ed è scesa nelle piazze a manifestare per il primo maggio. La polizia, benché fosse stata messa sull'avviso, è stata tenuta in isacco dalla folia per un'ora.

Oggi, in un'atmosfera tesa, da stato d'assedio, i pescatori raccontano ai giornalisti stranieri come sono andate le cose. Sulla più vasta piazza di Lisbona, la Praça do Commercio, migliaia di persone sono apparse di colpo, come per miracolo, sbucando insieme nello stesso momento da tutte le vie adiacenti. Venivano dai quartieri più lontani e arrivando così tutti insieme sulla piazza, i dimostranti hanno sorpreso le forze di polizia.

La maggior parte arriva da Barreiro, il quartiere industriale sulla sponda sinistra del Tago. In un primo momento la polizia ha indietreggiato. Si urlava a squarcia voce: «Libertà» e «basta con la guerra nell'Angola». La tempesta si è scatenata appena sono giunti i rinforzi di polizia. Caroselli di jeep e nugoli di agenti che scalavano bombe lacrimogene si sono abbattuti sui dimostranti. Questi hanno resistito. Diverse le pietre dal selciato, addirittura contrattaccavano, in certi punti della strada.

I poliziotti ripiegavano per ricomporre le fila e quindi si scagliavano di nuovo contro la folla spazzando nella mischia con calci dei fucili e gli sfollagente. La battaglia è durata un'ora. Poi i dimostranti sono stati costretti a ripiegare nei vicoli dell'angolo, ai piedi della collina su cui sorge la mole merlata del castello di São Giorgio. Gli scontri si sparpagliavano qua e là, tra la polizia e nuvole di manifestanti sbandati.

Più tardi, però, un buon numero dei più combattivi è riuscito a ricongiungersi e, passando per viezze appartate, ha raggiunto l'alto dell'Avenida de Liberdade, dove sorge l'edificio in cui ha sede il foglio salazarista Diário de Notícias. Le vetrine del giornale sono andate in frantumi. E' scoppiata un'altra battaglia. Qui la polizia ha operato.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.

Il comunicato non fa alcun cenno agli esperimenti nucleari che si sono svolti negli ultimi mesi di febbraio, aprile, dicembre 1960 e nell'aprile 1961. Altri tre sono avvenuti nella catena montagnosa dell'Hoggar nel 1962, nel maggio 1963 e nel marzo di quest'anno.